

ancora provveduto alla trasmissione degli atti richiesti pertanto si ritiene opportuno che il Parco adotti provvedimenti idonei.

Il parco ha anche collaborato alla definizione degli interventi da realizzare alla Casa dei Dottori del "Centro dei due Parchi" in Comune di Arquata del Tronto, per attuare l'intervento di recupero finanziato per un importo di € 200.000,00 dal Ministero dell'Ambiente al Parco Gran Sasso-Laga, ufficializzato con il provvedimento di impegno, con nota DPN2009-1466 del 26.01.2009.

Per tale progetto il Parco ha anche contribuito con una ulteriore somma di 40.000 euro allo sviluppo di un ulteriore stralcio che consente di rendere fruibile, almeno in parte, la struttura in argomento.

I lavori sono stati appaltati e sono in corso di esecuzione.

Con atto di Giunta esecutiva del Parco n. 46 del 04.12.2012 è stato deliberato di cofinanziare i seguenti interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica di alcune strutture di proprietà del parco e dei comuni del parco, nonché cofinanziare iniziative tese a promuovere indirettamente lo sviluppo economico delle popolazioni residenti con le risorse rese disponibili dall'avanzo di amministrazione ed iscritte al capitolo 11180 del bilancio 2012 del Parco:

- a) cofinanziamento di € 15.000,00 per il completamento dell'area attrezzata per camper nel Comune di Pievebovigliana;
- b) cofinanziamento di € 47.000,00 per realizzare un intervento di riqualificazione ed adeguamento di un edificio per finalità ricettive e di promozione del territorio nel Comune di Comune di Montegallo;
- c) cofinanziamento di € 10.000,00 per realizzare un percorso naturalistico-turistico lungo la "Valle Gilarda" nel Comune di Castelsantangelo Sul Nera;
- d) cofinanziamento di € 16.000,00 per intervento di riqualificazione energetica e messa in sicurezza del rifugio escursionistico e della Country House situati nella Fraz. Colle di Montegallo.

Il medesimo atto ha anche stabilito i tempi ed i modi di rendicontazione degli interventi finanziati.

Gli Uffici svolgono inoltre l'attività di vigilanza in riferimento ai seguenti finanziamenti concessi dal Ministero dell'Ambiente per gli interventi da effettuare presso le caserme del CFS-CTA di Visso:

- a. € 135.000,00 (60.000 + 75.000) - finanziamento per la ristrutturazione della caserma CTA di Visso ed installazione pannelli solari, fotovoltaici e caldaie a condensazione per le caserme;
- b. € 84.337,00 - finanziamento per impianti fotovoltaici nelle caserme del CTA poste all'interno del perimetro del Parco;
- c. € 72.000,00 - finanziamento destinato agli interventi da effettuare presso le Caserme in uso al CTA di Visso.

I benefici attesi a seguito degli interventi sono indirizzati ad una consistente riduzione delle emissioni in atmosfera conseguenti alla entrata in funzione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in alternativa all'attuale produzione che viene garantita da fonti fossili.

Il Parco, dalla data di stipula del protocollo siglato in data 08.11.2012 (repertorio n.744/2012) tra il Parco e il Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Territoriale per l'Ambiente, provvede al pagamento diretto delle ditte e dei soggetti individuati dal C.T.A. per l'esecuzione degli interventi di cui sopra.

Il C.T.A. ha provveduto ad affidare l'incarico tecnico professionale al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Emilia Romagna e Marche che segue la progettazione, la D.LL., la contabilità ed il coordinamento per la sicurezza. Sulla base degli stati di avanzamento e dei certificati di pagamento emessi, il Parco ha provveduto, nel corso dell'anno 2012, ad effettuare i seguenti pagamenti a seguito delle determinazioni indicate a margine:

estremi determinazione	Importo euro
D.D. 59 DEL 13-02-2012	7.266,00
D.D. 401 DEL 26-07-2012	122,30
D.D. 525 DEL 17-10-2012	440,35
D.D. 94 DEL 01-03-2012	36,00
D.D. 627 DEL 26-11-2012	34.577,05

Prosegue l'intesa, in corso di formalizzazione, tra il Parco - la Comunità Montana Valnerina ed il Comune di Norcia per il recupero del 2° edificio facente parte del rifugio escursionistico di Campi in Comune di Norcia. Come noto l'intervento, finanziato dal Parco con una somma di 62.000,00 euro, si pone l'obiettivo di:

- eliminare la situazione di degrado presente all'interno della località di Campi Alto causata dallo stato di fatiscenza dell'edificio in argomento ed il suo potenziale pericolo verso la pubblica via;
- creare le condizioni affinché la Comunità Montana Valnerina possa effettuare, attraverso l'impegno delle sue maestranze, le lavorazioni e forniture necessarie al recupero dell'edificio, traendo da esso la sufficiente copertura delle spese dei materiali e della manodopera necessaria.

Durante l'anno 2012 la Comunità Montana Valnerina, con delibera della Giunta n. 5 del 20.01.2012, ha approvato lo schema di accordo di programma, mentre il Comune di Norcia è stato sollecitato ad adottare i necessari atti allo scopo di procedere alla stipula dell'accordo stesso.

Per il medesimo edificio e per le aree circostanti il Parco ha rinunciato al finanziamento assegnato dal GAL Valle Umbra e Sibillini, tramite il Piano di Sviluppo Locale (PSR 2007-2013 - Asse IV - Approccio Leader), a favore dell'iniziativa ricadente nella Misura 431 - Azione b) - Incentivazione delle attività turistiche e artigianali - tipologia di intervento 2.

La nuova iniziativa che il Parco ha sottoposto, in alternativa al progetto finanziato, è stata intitolata: Campi, modello di accoglienza, fruizione e conoscenza del Parco.

In effetti la Frazione Campi Alto di Norcia rappresenta il luogo ideale di applicazione di attività turistiche sostenibili, espressione della volontà di coniugare la conservazione degli ambienti naturali con la fruibilità, attraverso l'utilizzo di infrastrutture di mobilità dolce e adeguata accoglienza (Rifugio escursionistico di Campi, sentieri escursionistici, percorsi bike, ippovie ecc.) già presenti ed in parte oggetto della presente iniziativa. Per tale ragione, si prevede anche di adattare alcuni spazi del rifugio di proprietà del Parco, adiacenti al rifugio escursionistico esistente, da destinare a struttura per la piccola recettività (ristoro e alloggio dei visitatori), e punto informativo capace di offrire ampie informazioni sulle caratteristiche e le offerte del territorio (naturalistico-ambientali, storico-culturali, eno-gastronomiche, di fruibilità escursionistica ecc.).

Tale proposta, avanzata al GAL Valle Umbra e Sibillini con nota prot. 6104 in data 22.11.2012, non ha ancora ricevuta una risposta formale.

Nell'anno 2012 è stato anche concluso l'intervento, cofinanziato dal Parco, relativo al miglioramento e riqualificazione delle risorse idriche della Comunità Agraria Valle Caprina con sede in Fraz. Garulla di Amandola.

La rendicontazione dei lavori è stata prodotta a firma del Presidente della C.A. e del Tecnico incaricato Dr. Agr. Agostini e, con decreto del Direttore n. 468 del 14.09.2012, è stata disposta la liquidazione della somma stanziata.

2.2.1. Creazione e valorizzazione della filiera corta dei prodotti agricoli e gastronomici

Per il 2012 erano previste attività volte a favorire la creazione della filiera corta, prevedendo il coinvolgimento, attraverso il Forum, degli operatori del settore. A tal fine si è provveduto in primo luogo a condividere con le Associazioni di categoria del settore agricolo le schede azione previste nella CETS, accogliendo l'interesse a collaborare allo sviluppo del progetto. Parallelamente è stato convocato il tavolo di lavoro del Forum "Sapori del Parco" da cui è emerso l'interesse degli operatori della ristorazione all'utilizzo nella ristorazione di prodotti locali.

Si è inoltre provveduto ad iniziare l'aggiornamento mappatura dei produttori agricoli modificando i relativi riferimenti sul sito web.

Piano d'azione	2.2.3 Azioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il miglioramento dell'efficienza energetica e mobilità sostenibile
Obiettivo operativo	Realizzare, cofinanziare e favorire l'attuazione di interventi, sia su proprietà del Parco che di altre Istituzioni pubbliche, di attività finalizzate alla produzione di energia da fonti rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica e la mobilità sostenibile all'interno del Parco

Il Parco, nell'intendimento di attivare e/o favorire interventi volti alla diffusione di energie alternative da realizzare all'interno del Parco (fotovoltaico, solare termico, minieolico, biomassa di piccole dimensioni, idroelettrico su reti esistenti, ecc...), ha svolto un ruolo di sensibilizzazione verso le Istituzioni del territorio per stimolarne la progettualità, mediante la promozione di investimenti pubblici da realizzare direttamente o cofinanziando interventi da realizzare dagli Enti territoriali del Parco.

In particolare, nell'anno 2012, è stato portato a termine un intervento significativo legato a detta attività ed in particolare:

-**Bando** finalizzato alla realizzazione di progetti inerenti l'impiego delle fonti di energia rinnovabile, del risparmio energetico e della mobilità sostenibile nelle aree naturali protette. (G.U. n. 68 del 20 marzo 2008).

In riferimento al bando emanato dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 del 20 marzo 2008, questo Ente Parco ha ottenuto un cofinanziamento pari a € 32.256,32 per la realizzazione del seguente intervento in una zona del Parco particolarmente delicata e sensibile e cioè l'ottimizzazione della fruizione turistica nella Valle del lago di Pilato (area di Foce di Montemonaco).

L'intervento, il cui ente attuatore è il Comune di Montemonaco, si è concluso ed è consistito nell'avvio della limitazione dell'accesso veicolare all'interno di detta area, particolarmente sensibile del Parco, e la istituzione di un servizio di bus-navetta (automezzo con alimentazione assicurata attraverso un motore bi-fuel: elettrico e diesel). Il rifornimento elettrico del bus viene garantito da un impianto fotovoltaico capace di produrre circa 3 Kw. del tipo "Grid Connected". Tutta la produzione di energia non utilizzata per ricaricare il bus viene messa a disposizione delle strutture collettive pubbliche del Comune di Montemonaco.

Un secondo intervento: Bando pubblicato dalla Regione Marche finalizzato alla realizzazione di "interventi di utilizzo di energia rinnovabile ad elevato contenuto innovativo", l'Ente ha partecipato al bando emanato dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione AREE PROTETTE, PROTOCOLLO DI KYOTO, RIQUALIFICAZIONE URBANA N. 101/APP_08 DEL 28/10/2009, proponendo la realizzazione di un intervento denominato: "realizzazione di un intervento di utilizzo di energia rinnovabile ad elevato contenuto innovativo presso il rifugio di Colle Le Cese in Comune di Arquata del Tronto".

La domanda è stata finanziata ed il quadro economico è stato ridefinito dalla Regione Marche secondo i seguenti parametri:

Importo Ammissibile	€ 93.469,20
Contributo pubblico (fino all'80% dell'imp. tot. amm.)	€ 74.775,36
Emissioni evitate (tCO2/anno)	6,756

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione ed installazione, presso il Rifugio di Colle Le Cese, di un impianto gestione ed utilizzazione di energia rinnovabile, prodotta da fonti differenziate e complementari.

Tale scelta risiede nell'esigenza di dotare il Rifugio di un sistema di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, capace di:

- Incrementare l'autonomia energetica del Rifugio fino alla completa autosufficienza rispetto alla rete di distribuzione pubblica;
- utilizzare fonti energetiche rinnovabili, riducendo l'impatto ambientale in termini di emissioni di CO2 e di sfruttamento di energia primaria non rinnovabile e migliorando la performance in termini di risparmio ed efficienza energetica;

- c. sviluppare nuove tecnologie innovative per la produzione mini-eolica, utilizzando il Rifugio quale struttura-pilota per la dimostrazione dell'efficacia del brevetto "Tornado" e delle scelte progettuali di integrazione delle fonti rinnovabili utilizzate;
- d. attivare un circolo virtuoso per il perseguimento di uno sviluppo energetico equilibrato, tramite lo sviluppo di tecnologie innovative di produzione energetica che possono facilmente essere replicate e diffuse in altre situazioni e da altri Enti. Il sistema in oggetto è un completo sistema di gestione, controllo ed integrazione di differenti fonti rinnovabili di energia quali fotovoltaica, eolica e biomassa, con possibilità di produzione, accumulo e stoccaggio, al fine di provvedere al fabbisogno energetico di utenze domestiche, fino al completo auto-sostentamento. Dato l'utilizzo di diverse fonti di energia rinnovabile che per loro natura sono discontinue, l'obiettivo è quello di rendere facilmente sfruttabile l'energia prodotta da pannelli fotovoltaici o generatori eolici o biomasse, per l'alimentazione di utenze domestiche, trasformando la tensione continua prodotta dalle fonti rinnovabili in tensione alternata 230V 50Hz, come quella della rete di distribuzione pubblica.

Dopo aver approvato il progetto a seguito di una lunga e complessa procedura di V.I.A., nell'anno 2012 si è provveduto all'affidamento dei lavori e alla sua quasi completa realizzazione.

E' stato anche provveduto a liquidare la parcella professionale relativa alla progettazione esecutiva ed al coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione, alla nomina del collaudatore statico, all'approvazione e liquidazione del 1° Stato di Avanzamento dei Lavori.

Piano d'azione	2.2.4 Programma SEE - Progetto Green Mountain
Obiettivo operativo	Attuare le azioni previste dal progetto per la seconda annualità

Programma SEE – Progetto Green Mountain

Nel 2011 ha preso avvio il progetto comunitario "A Sustainable Development Model for Green Mountain", di cui il Parco è partner mentre la Provincia di Macerata è capofila.

Il progetto è finanziato per l'85% con i fondi FESR e per il restante 15% con il Fondo di rotazione nazionale. Esso si prefigge di creare un modello di sviluppo per le aree montane.

Tale progetto ha durata triennale (1 gennaio 2011-31 dicembre 2013) con un costo complessivo di € 172.500,00, di cui € 146.625,00 finanziati dal FESR ed € 25.875,00 finanziati dal Fondo di rotazione nazionale. La spesa è così ripartita:

I° annualità € 36.768,00

II° annualità € 77.984,40

III° annualità € 57.747,60.

Il Parco, dando seguito agli impegni assunti, ha sottoscritto il relativo accordo di partenariato, acquisito al prot.n. 2513 del 16/05/2011 ed ha avviato le azioni propedeutiche alla realizzazione delle attività progettuali con particolare riferimento all'individuazione:

1. di due collaboratori a cui affidare le attività di gestione e attuazione del progetto, sotto il coordinamento e la supervisione del Parco
2. del servizio di assistenza tecnica/specialistica
3. del servizio di certificazione e controllo di I° livello
4. del servizio di agenzia di viaggi

Nelle more delle procedure di cui sopra, terminate con la sottoscrizione dei relativi contratti, nei mesi tra giugno e settembre del 2011, sono state avviate le attività così come da cronoprogramma, con il supporto degli uffici del Parco.

Nell'ambito delle attività previste nel progetto è prevista la partecipazione ai meeting di coordinamento con gli altri partner europei. A tal proposito è stata incaricata, con decreto del Direttore n. 317/2011 la ditta Blenda Travel (stessa della Provincia di Macerata) per il servizio di organizzazione delle trasferte.

Con decreto del Direttore n. 255/2011 è stata avviata la procedura per conferire un incarico di natura coordinata e continuativa per la gestione e l'attuazione del progetto ed un incarico per il supporto alla gestione e attuazione del progetto stesso. A seguito della procedura è stato conferito incarico alla dr.ssa Maria Filippa Plotino, per la gestione e attuazione del progetto, per un compenso complessivo di euro 51.000,00 lordi ed alla dr.ssa Oriana De Caro, per il supporto alla gestione e attuazione del progetto, per un compenso complessivo di euro 18.400,00 lordi.

Con decreto del Direttore n. 303/2011 è stato affidato il servizio di assistenza tecnica/specialistica al Wp3 e Wp4, nell'ambito del progetto, alla soc. Terre.it srl per un importo di € 17.910,00 iva esclusa, nonché, con decreto del Direttore n. 289/2011, l'incarico alla dr.ssa Fabiola Pietrella il servizio di certificatore di I° livello (congiuntamente alla Provincia di Macerata).

Con decreto del Direttore n. 376 del 17 luglio 2012 è stato stabilito: di estendere il monte ore assegnato per numero 600 ore alla dr.ssa Maria Filippa Plotino, di estendere il monte ore assegnato per numero 150 ore alla dr.ssa Oriana De Caro, per un importo totale di € 15.000,00.

Con lo stesso atto si affidava alla ditta EuroCentro s.r.l., nell'ambito del progetto medesimo, il servizio di assistenza tecnico/specialistica al WP1, WP3, WP4, e WP5, per un importo complessivo di € 32.700,00.

I dipendenti incaricati al progetto sono Angelo Sensini (attività amministrative), Alessandro Rossetti (attività tecniche), Paolo Salvi (attività tecniche), Maria Laura Talamè (attività tecniche). Per quanto riguarda il I° semestre 2011 (dall'1 gennaio 2011 al 31 maggio 2011) è stata rendicontata e certificata una spesa pari a € 1.289,45. Nel II° semestre 2011 (dall'1 giugno 2011 al 30 novembre 2011) è stata rendicontata e certificata una spesa pari a € 14.895,30. Nel III° semestre (dall'1 dicembre 2011 al 31 maggio 2012) è stata rendicontata una spesa pari a € 27.322,25. Nel IV° semestre (dall'1 giugno 2012 al 30 novembre 2012) è stata rendicontata una spesa pari ad € 66.938,03.

Con decreto del Direttore n. 215 del 22 aprile 2013 è stata impegnata, al cap. 11440 del bilancio corrente, la somma di € 57.747,60, quale spesa prevista per l'anno 2013 per l'attuazione del progetto "A Sustainable Development Model for Green Mountain".

Piano d'azione	2.2.5 Danni da fauna: misure di prevenzione e indennizzi
Obiettivo operativo	Riduzione dei danni alla zootecnia e all'agricoltura e mitigazione dei conflitti

Indennizzi e prevenzione dei danni da Fauna Selvatica

La procedura per il riconoscimento degli indennizzi dei danni provocati dalla fauna selvatica del Parco viene espletata attraverso la collaborazione del coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, che cura la raccolta delle richieste di indennizzo nonché la fase dell'accertamento e della quantificazione del danno. Per le perizie più complesse ci si è avvalsi delle prestazioni professionali di un esperto in materia, individuato previa selezione pubblica. Per tale incarico, nel 2012, è stata liquidata la somma di € 8.144,00.

Nel 2011, si è registrato un incremento dell'entità degli indennizzi tornando più o meno ai valori del 2010, così come evidenziato nella tabella che segue:

Anno	Agricoltura (€)	Zootecnia (€)	Persone (€)	Totale (€)
2006	75.893,00	546,00	-	76.439,00
2007	110.829,14	109,15	-	110.938,29
2008	122.619,68	0	-	122.619,68
2009	218.755,44	3.003,28 (di cui 2518,24 da Orso)		221.758,72
2010	226.458,58	12.248,71 (di cui 1728,40 da Orso)		238.707,29

2011	211.487,96	448,00		211.935,96
2012	233.892,26	2.874,76	-	236.767,02

L'aumento che si è registrato, come segnalato nel Bilancio consuntivo dello scorso anno ed in considerazione della D.G.E. N. 11 del 29/03/2011, è in parte da attribuirsi alla integrazione degli indennizzi per danni su lenticchia IGP a seguito dell'avvenuta certificazione del prodotto.

L'accertamento e la liquidazione dei danni avviene in base a quanto stabilito dal relativo regolamento sugli indennizzi che, a partire dal 2002 - e a seguito di quanto statuito dalla Corte Costituzionale con l'ordinanza n. 4/2001 - ha escluso dal riconoscimento dell'indennizzo i danni a beni e persone provocati nell'ambito di sinistri stradali.

Obiettivo strategico 2.3 Fruibilità del patrimonio del Parco e gestione dei visitatori

Piano d'azione	2.3.1 Piano Triennale ed Elenco Annuale Lavori pubblici
Obiettivo operativo	<i>Attuare gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale dei LL.PP. -anno 2012- finalizzato alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà del Parco o detenuti a vario titolo e sulla rete sentieristica gestita dal Parco</i>

ed inoltre

Piano d'azione	2.3.2 Interventi per il miglioramento / l'ottimizzazione della rete sentieristica e del sistema di fruizione del Parco
Obiettivo operativo	<i>Coordinamento PIT finanziato con fondi POR FESR Regione Marche; attuazione degli interventi per la valorizzazione della rete di fruizione sentieristica del P.N.M.S., finanziati dal Ministero dell'Ambiente, su n.17 sentieri trekking e n.15 percorsi bicicletta (MB) di cui uno denominato "Grande Anello Mountain Bike", già esistenti.</i>

L'indicazione degli interventi effettuati nel corso del 2012 è riportato nel **Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2012/2014 ed elenco annuale 2012** (adottato con delibera della Giunta Esecutiva n. 37 del 31.08.2011) e pubblicato all'Albo dell'Ente dal 01.09.2011 al 30.10.2011.

In particolare, nell'anno 2012, le azioni di seguito descritte hanno riguardato principalmente le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture del Parco in linea con quanto dispone il 3^a comma dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006.

2.3.1.1 Manutenzione di strutture edilizie (sede del Parco, rifugi escursionistici gestiti, edifici da ristrutturare di proprietà del Parco, ecc....

Il Parco ha realizzato, sin dalla sua istituzione, diverse strutture immobiliari (sede del Parco - rifugio di Cupi - rifugio di Tribbio - rifugio di Monastero - rifugio di Garulla - rifugio di Colle - rifugio di Colle Le Cese - rifugio di Campi - struttura Comunanza Agraria loc. Forca di Presta, area faunistica del Camoscio appenninico, ecc.). Tali strutture, ad eccezione di quella di Monastero per la quale necessita un intervento radicale, sono tutte pienamente funzionanti.

Oltre a detti immobili il Parco risulta locatario di un garage/archivio/magazzino di proprietà privata, sito in Visso Loc. "Il Piano", nonché proprietario della struttura in legno sita in Comune di Preci (ex scuola post-sisma del 1997) per la quale esiste peraltro un contratto di affidamento in comodato a favore del medesimo Comune.

Per garantire la piena efficienza e funzionalità delle suddette strutture, con esclusione di quella di Preci, necessitano assidui interventi di manutenzione (per i rifugi affidati in gestione esterna sono a carico del Parco soltanto gli interventi di carattere straordinario).

Durante l'anno 2012 sono stati effettuati i seguenti interventi in dette strutture ai fini di migliorare l'ambito della sicurezza, nonché quanto necessario al miglioramento dell'efficienza funzionale ed energetica delle strutture edilizie di cui è titolare il Parco:

- a) Sede del Parco si è provveduto alla sostituzione del bruciatore della caldaia ubicata nella centrale termica
- b) Rifugio di Garulla e Tribbio è stata realizzata una integrazione degli impianti termosantari esistenti mediante l'installazione di termocamini a legna
- c) Sede del Parco si è provveduto alla sostituzione della cassetta di scarico di uno dei servizi igienici posto al piano secondo della sede
- d) Sede del Parco si è provveduto al perfezionamento della pratica di concessione poliennale per l'attingimento dal Fiume Nera per l'irrigazione del Giardino Botanico annesso alla Sede
- e) Rifugio Colle di Montegallo si è provveduto alla manutenzione straordinaria della piattaforma elevatrice installata presso il rifugio escursionistico di Colle di Montegallo
- f) Sede del Parco si è provveduto alla redazione di un progetto da parte dei dipendenti dell'Ufficio Tecnico, approvato con D.D. n. 709 del 21.12.2012, relativo al completamento e miglioramento energetico nonché alla manutenzione della Sede del P.N.M.S. L'esecuzione dei relativi lavori è slittata all'anno 2013.

2.3.2.1 Manutenzione di percorsi escursionistici (Grande Anello dei Sibillini, Sentieri Natura, Sentieri storici ecc.)

Durante l'anno 2012 sono stati effettuati i seguenti interventi in dette strutture:

- a) Grande Anello dei Sibillini: realizzato nell'ambito del progetto "Un Parco per Tutti", è un sentiero escursionistico di circa 120 Km. la cui percorrenza è prevista in 9 tappe con l'ausilio dei rifugi escursionistici posti lungo l'intero percorso. Nel corso degli anni il Grande Anello ha ottenuto un successo sempre maggiore da parte dei fruitori divenendo oggi l'elemento escursionistico per eccellenza del Parco. Nell'anno 2012 sono stati avviati i lavori di manutenzione del sentiero escursionistico "Grande Anello dei Sibillini". La procedura tecnico-amministrativa è stata effettuata direttamente dall'Ufficio tecnico del Parco, così come pure la progettazione. I lavori non sono stati conclusi e, nel periodo tardo-autunnale sono stati sospesi a causa delle condizioni climatiche che non ne permettevano più l'esecuzione.
- b) Sentieri Natura: si tratta di 16 sentieri escursionistici caratterizzati da una facile fruibilità. Essi rappresentano una straordinaria occasione per far scoprire i Sibillini anche agli escursionisti meno esperti o a chi dispone di poco tempo. Essi partono dai centri storici dei paesi o dalle loro immediate vicinanze e hanno come obiettivo quello di far conoscere un aspetto rilevante della realtà del territorio: dalla fauna, alla flora, alla storia, alle tradizioni locali. Aventi una lunghezza complessiva di circa 78 Km., essi richiedono interventi manutentivi a cadenza annuale (durante la stagione primavera-estate). Nell'anno 2012 è stata effettuata la progettazione (avvalendosi dei dipendenti dell'Ufficio Tecnico dell'Ente) ed avviata la procedura tecnico-amministrativa per l'affidamento dei lavori.
- c) Segnaletica dei sentieri storici del P.N.M.S.: Nell'anno 2012 è proseguito il rapporto di collaborazione triennale (2012-2013-2014) con i Gruppi Regionali del CAI Marche e Umbria mirato alla segnaletica dei sentieri storici del Parco aventi una lunghezza complessiva di circa 213 Km. Il parco, con delibera di Giunta n. 70 del 20.12.2011, ha deciso di cofinanziare il progetto di cui sopra con una somma di € 20.000,00 a fronte di un importo del progetto redatto dal CAI ammontante a complessivi € 33.500,00. In particolare il progetto prevede la realizzazione della segnaletica orizzontale, la manutenzione e monitoraggio dei sentieri storici del Parco, previa idonea formazione degli addetti ai lavori di segnaletica. Con convenzione Repertorio n. 719, stipulata in data 26.01.2012 tra il Parco e i Gruppi Regionali del CAI Marche e Umbria si è inteso instaurare e

formalizzare il rapporto di collaborazione in ordine alle iniziative e programmi di cui sopra. Con D.D. n.167 del 12.04.2012 è stato nominato il Gruppo di lavoro al quale sono attribuiti i seguenti compiti:

- azione propositiva a sostegno delle linee di azione di cui alla convenzione;
- coordinamento delle attività di collaborazione tra il Parco e CAI GR Marche e Umbria;
- programmazione e monitoraggio degli interventi, ivi comprese le attività di formazione;
- definizione delle tempistiche in riferimento a quanto contenuto nella convenzione.

- d) Ottimizzazione della rete di fruizione sentieristica nel P.N.M.S.: questo intervento viene realizzato grazie al finanziamento di 403.000 euro concesso dal Ministero dell'Ambiente consistente nella sistemazione e valorizzazione di una rete di sentieri escursionistici e percorsi ciclabili già esistenti. Concluse le attività di progettazione e di affidamento dei lavori, nell'anno 2012 sono stati realizzati gran parte delle lavorazioni previste che hanno dato luogo alla liquidazione del primo stato di avanzamento dei lavori (D.D. n.633 del 27.11.2012). In data 02.10.2012 i lavori sono stati sospesi da parte del Direttore dei Lavori Dr. Agr. Marco Sassatelli della Srl StudioSilva di Bologna per la redazione di una perizia di variante.

2.3.1.2 Gestione dei Rifugi del Grande Anello dei Sibillini e del Centro dei Due Parchi

Come previsto nella relazione programmatica al bilancio per l'anno 2012, il Servizio ha effettuato un controllo sulla gestione dei rifugi escursionistici del Grande Anello dei Sibillini.

Si è inoltre provveduto alla pubblicazione del bando per l'affidamento in concessione della gestione del Rifugio di Campi. Il Bando è andato deserto, non essendo pervenute offerte.

Inoltre, nel corso dell'anno, si sono tenuti contatti costanti con i diversi gestori, anche attraverso lo strumento del Forum, al fine di svolgere un ruolo di coordinamento delle attività ed avviare politiche congiunte di promozione turistico - territoriale.

2.3.1.3. Altri interventi

a. POR-FESR 2007-2013 Asse 2 Regione Umbria

Riguardo i progetti finanziati dalla Regione Umbria relativamente al POR-FESR 2007-2013 Asse 2 Ambiente e Prevenzione dei Rischi - Attività b1 - (Promozione di interventi ambientali per la valorizzazione della rete dei Siti Natura 2000 per i comuni di Norcia e Preci) l'Ufficio ha fornito un rilevante supporto in ordine alle seguenti azioni:

- Partecipazione incontri per la definizione delle attività di progettazione;
- Verifica fascicoli progettuali ai fini della loro approvazione da parte del Parco;
- Partecipazione agli incontri con i Tecnici comunali di Norcia e Preci per la definizione delle procedure attuative;
- Ridefinizione parcelle professionali a seguito della progettazione e della presa in carico delle pratiche da parte dei comuni di Norcia e Preci.

b. Patrimonio immobiliare

Il settore di Sviluppo Territoriale e Sicurezza ha proseguito, nell'anno 2012, con la ricognizione ed aggiornamento dei dati relativi al patrimonio immobiliare del Parco avviando le procedure e gli adempimenti connessi alle comunicazioni di cui all'art.2, comma 222 della legge n.191/2009.

A tal proposito sono stati impegnati i fondi necessari per procedere all'accatastamento/aggiornamento delle pratiche di accatastamento relative ai seguenti edifici di proprietà dell'Ente ed in particolare:

- SEDE PARCO (VISSO) - F. 54 particella 259 - Variazione categoria catastale da B1 a B4 mediante procedura Docfa;
- FABBRICATO (TRIBBIO DI FIASTRA) - F. 44 particella 92 - Tipo mappale per conferma mappa e passaggio da F.R. ad urbano mediante procedura Pregeo + accatastamento come unità collabente F2 mediante procedura Docfa e perizia da allegare all'accatastamento;
- FABBRICATO (COMUNE DI NORCIA) - F. 13 particella 60 - variazione catastale mediante procedura Docfa;

- FABBRICATO (MONASTERO DI CESSAPALOMBO) – F. 24 particella 163 + altre - Tipo mappale per conferma mappa e passaggio da F.R. ad urbano mediante procedura Pregeo delle particelle 163 e 164, oppure tipo mappale per fusione particelle 163-164-393 e 394 in unica particella e passaggio da F.R. ad urbano mediante procedura Pregeo + accatastamento come unità collabente F2 mediante procedura Docfa e perizia statica da allegare all'accatastamento o come categoria idonea.

c. Carnaio

È stata fornita una robusta collaborazione tecnica al comune di Castelsantangelo sul Nera per la progettazione e realizzazione del Carnaio il località Spina di Gualdo.

d. Area Faunistica

Inoltre sono stati forniti supporti per la nuova pianificazione dell'area faunistica di Castelsantangelo Sul Nera dove è prevista una completa ristrutturazione degli spazi interni ed una migliore visibilità e funzionalità degli accessi.

e. Programma Triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici

E' stato predisposto il Programma Triennale dei LL.PP. 2013-2015 ed Elenco Annuale 2013, mediante la compilazione dei modelli indicati dalle norme e predisposti tutte le bozze degli atti di adozione ed approvazione e variazione, da parte degli Organi del parco, della pianificazione in questione.

f. Realizzazione di strutture minori per la fruizione

Il Progetto, finanziato con fondi – Ex L. 388/2000 e Ex PAN prevede il sostegno economico per la realizzazione di aree sosta camper, la realizzazione di aree pic-nic (intervento concluso nel 2007), l'eliminazione di microdiscariche abusive e la realizzazione di bacheche e targhe identificative per le strutture turistiche a cui è stato concesso l'emblema del Parco (intervento concluso nel 2007).

Nel 2008 sono stati individuati, sulla base della funzionalità rispetto alla Grande Via del Parco, i Comuni di Amandola, Fiastra e Pievebovigliana, come beneficiari di un cofinanziamento, di € 20.000,00 cadauno, per la realizzazione di un'area sosta camper. Con ulteriori fondi del bilancio 2007 sono state altresì finanziate ulteriori 3 aree nei comuni di Visso, Ussita e Preci, così da garantire una distribuzione ottimale dei punti sosta camper su tutto il territorio del Parco.

Nel 2009 sono state realizzate dai Comuni beneficiari le aree sosta di Amandola, Fiastra, Visso e Pievebovigliana. Per l'area di Ussita è stato concesso un ulteriore cofinanziamento al fine di garantire la realizzazione di un sufficiente numero di colonnine per l'approvvigionamento idrico ed elettrico. L'area di Preci è pressoché ultimata, anche se ancora parzialmente funzionante.

Nel 2010 si è provveduto a monitorare gli interventi ancora in corso di esecuzione.

Nel 2011, con i fondi residui, è stata cofinanziata al Comune di Castelsantangelo sul Nera la realizzazione di una area sosta camper nel territorio comunale. Detto intervento, è stato concluso nel 2012.

Obiettivo strategico 3.1. Trasferimento della conoscenza e condivisione dei valori inerenti la natura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile alla comunità locale

Piano d'azione	3.1.1 Azioni di sensibilizzazione della Comunità locale
Obiettivo operativo	<i>Sensibilizzare la comunità locale, con particolare riguardo ai ragazzi in età scolare, al fine di sviluppare e rafforzare il senso di appartenenza al territorio e la consapevolezza della necessità di garantire forme di sviluppo sostenibile attraverso attività educative mirate ai diversi target</i>

3.1.1.1. Riordino rete dei CEA del Parco

Con il Riordino della Rete Regionale INFEA-Marche è stato attribuito al Parco Nazionale dei Monti Sibillini il ruolo di LABTER. A ciò è conseguita la necessità di costruire una RETE dei CEA del Parco con il relativo compito di coordinamento della stessa. La Regione Marche ha previsto, in seguito al riordino il finanziamento di progetti di rete, presentati dal LABTER capofila.

Sulla base del mutato contesto, nel 2012 sono state svolte le seguenti attività:

- è stata istituita formalmente la Rete dei CEA del Parco, che include 8 CEA riconosciuti dalla Regione Marche ed 1 CEA riconosciuto dalla Regione Umbria.
- con i soggetti della Rete, di cui il Parco è capofila, è stato concordato il progetto di EA presentato alla Regione Marche per l'accesso ai finanziamenti di cui al bando D.G.R. 1538 /11 Programma INFEA 2011-12 - Bando assegnazione contributi progetti per attività INFEA presentati dai LABTER, emanato nel 2012. Il progetto presentato, dal titolo "equilibri naturali, il benessere dalla natura" si è classificato al primo posto in graduatoria, ottenendo il cofinanziamento massimo regionale previsto pari a € 80.000. Il progetto è stato realizzato interamente e si è concluso a settembre 2012. Il CEA ricadente in Regione Umbria non ha partecipato al progetto poiché il finanziamento era destinato unicamente ai CEA della Regione Marche
- A settembre 2012 la Regione Marche ha emanato il bando Programma InFEA 2012-2013 – Bando assegnazione contributi progetti per attività InFEA presentati dai LABTER – Accettazione contributo. Con i CEA della Rete riconosciuti dalla Regione Marche è stato concordato il progetto di EA il progetto presentato, dal titolo "equilibri naturali, il benessere dalla natura" si è classificato al primo posto in graduatoria, ottenendo il cofinanziamento massimo regionale previsto pari a € 55.000. Il progetto è in fase di attuazione. Nel progetto sono state integrate le attività relative a "Piccole Guide del Parco".
- Per garantire lo svolgimento di analoghe attività nel territorio della Regione Umbria è stato costituita una Associazione Temporanea di scopo tra il parco, il Comune di Norcia e la Cooperativa titolare del CEA ricadente nella Regione Umbria per l'accesso ai finanziamenti per attività di Educazione Ambientale finanziati dal GAL Valle Umbra e Sibillini. L'ATS ha presentato il progetto "equilibri naturali, il benessere dalla natura", che è stato ammesso a finanziamento.

3.1.1.2. Progetto Piccole guide

Il progetto Piccole guide, destinato agli studenti delle scuole di vario ordine e grado del Parco, rappresenta uno dei progetti di azione locale del programma Equilibri naturali.

Nel 2012 si è concluso il Progetto relativo all'anno scolastico 2011-2012 . Il progetto, come per le precedenti annualità, è stato realizzato con il coinvolgimento diretto dei CEA del Parco che hanno svolto le attività didattiche sia in aula che sul campo. Come già sperimentato, anche in questa annualità di Piccole Guide ha visto il coinvolgimento diretto delle famiglie in alcune attività. In particolare, il 02 giugno 2012, è stato organizzato un evento conclusivo a cui hanno preso parte le famiglie. I ragazzi coinvolti sono stati circa 600.

Il progetto "Piccole Guide del Parco" annualità 2012-2013, come sopra specificato, è stato inserito nel progetto Equilibri naturali. Il benessere dalla natura, finanziato con fondi della Regione Marche per la Rete InFEA e con fondi GAL della Regione Umbria. Le modalità operative sono comunque analoghe alle precedenti annualità.

3.1.1.3. Equilibri naturali

Nel 2008, è stato avviato questo importante progetto di EA, la cui idea è nata dall'esperienza americana del progetto Green Hour presentato da Beth Almeras nel seminario di Arquata del Tronto del 04.04.2008.

I nuovi paradigmi educativi del Programma Equilibri naturali sono diventati nel corso degli anni il riferimento per la programmazione delle attività di educazione ambientale promosse dal Parco.

Continua la collaborazione con la task force nazionale istituita e nel maggio 2012 il Parco ha portato la propria esperienza nell'ambito di un convegno nazionale organizzato dalla Provincia di Roma.

3.1.1.4. Guide del Parco

Come previsto dalla programmazione, nell'anno 2012 il Parco:

- ha promosso le attività delle Guide del Parco attraverso i propri canali di comunicazione
- si è avvalso della collaborazione delle Guide per le attività di assistenza allo stand durante manifestazioni e per l'assistenza a giornalisti per le attività promozionali.

Le guide sono state inoltre coinvolte con un ruolo attivo nel Forum previsto dalla Carta Europea del turismo sostenibile.

Il Parco ha inoltre attuato, con il coinvolgimento diretto delle Guide, l'attività di monitoraggio di cui al punto 1.1.7. della presente relazione.

3.1.1.5. Didattica sulla Carta Europea del Turismo Sostenibile nel Parco

Al fine di raggiungere l'obiettivo di diffondere i principi della Carta Europea del turismo sostenibile attraverso attività didattica rivolta agli studenti, il Parco ha attuato i seguenti interventi:

- 26 ottobre 2012 – Assisi presso Istituto Alberghiero: Tavola rotonda *BUSINESS TO NATURE* presentazione della CETS come buona pratica per lo sviluppo turistico sostenibile

La diffusione dei principi della CETS è avvenuta altresì attraverso interventi nei seguenti convegni e workshop

- 2 workshop previsti nel progetto Green Mountain
- Convegno LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE MONTANE UN'OPPORTUNITA' DI GESTIONE – Provincia di Macerata
- Convegno NUOVE FORME DI TURISMO- Confindustria Macerata

3.1.1.6. Attivazione di partenariati per progetti coerenti con le finalità del programma

Nel corso del 2012 sono stati attivati vari partenariati con soggetti che propongono attività educative volte alla conoscenza e condivisione dei valori inerenti la natura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile, con particolare riguardo al Parco Nazionale dei Monti Sibillini. I progetti a cui il Parco ha aderito sono di seguito riportati:

- Adesione, in qualità di partner, al progetto "LODE - STUDENT MOBILITY FOR LOCAL DEVELOPMENT". Presentato dall'Istituto Tecnico Commerciale "Capriotti" di San Benedetto del Tronto nell'ambito del programma Europeo Leonardo Da Vinci.
- Adesione, in qualità di partner, al progetto "META - MOBILITY IN EUROPE FOR TOURISM AND ADVANCED TECHNOLOGIES, presentato dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato di Macerata nell'ambito del programma Europeo Leonardo Da Vinci.
- Adesione, in qualità di partner, al progetto "LA LUNA E I FALO' - Un paese vuol dire non essere soli. Associazione Culturale Amici di Castelvecchio di Preci per l'accesso ai contributi di cui al bando emanato dalla Regione Umbria per PROPOSTE PROGETTUALI A F

4 - Servizi istituzionali

I servizi istituzionali e generali non trovano esatta rispondenza nella *missione* generale individuata sulla base delle previsioni della legge 394, ma hanno una natura trasversale con l'obiettivo principale di garantire lo sviluppo organizzativo dell'ente.

Obiettivo strategico 4.1 Revisione del modello organizzativo finalizzato al perseguimento dell'efficienza, trasparenza e sostenibilità ambientale

Piano d'azione	4.1.1 Sistema informativo del Parco
Obiettivo operativo	<i>Garantire la continuità del processo di protocollazione e l'archiviazione; Revisione del modello organizzativo di gestione documentale con progressiva implementazione di elementi di ulteriore informatizzazione</i>

4.1.1.1. Sistema informativo/informatico del Parco

Il Sistema informativo del parco si è sviluppato nel corso degli anni poggiando su due pilastri:

1 Sviluppo di applicativi e amministrazione di sistemi (C.E.D.) che consentono di migliorare l'efficienza operativa e l'efficacia nei risultati ad opera di personale interno.

2 Partecipazione alla costituzione della rete informatica denominata SINP (realizzata attraverso un progetto della Provincia di Macerata finanziato dalla Regione Marche insieme a equivalenti progetti delle altre province).

Il SINP ha continuato la propria attività anche al termine del primo triennio grazie alla costituzione di una società a capitale pubblico che ha gestito i servizi di rete (Task srl – Telematic application for synergic knowledge). Nell'ambito di questo progetto il Parco è stato in grado di sviluppare le proprie attività informatiche specialmente legate alla telematica ed alle tecnologie internet.

Nel corso dell'anno 2004 il Parco ha aderito anche al progetto di e-Government promosso e coordinato dalla Regione Marche, denominato "Protocollo Federato della Regione Marche attraverso il quale è stato possibile acquisire un protocollo informativo progettato per funzionare con tecnologia ASP (gestito da un server centrale e accessibile attraverso internet). La provincia di Macerata, attraverso il SINP e quindi la Task srl, ha offerto a tutti gli enti partecipanti l'erogazione del servizio.

Dal 2008, invece, in linea con i programmi della Regione Marche e del SINP, vi è stata la migrazione al nuovo programma di gestione del protocollo informatico denominato "Paleo". Parallelamente è stato anche avviato il funzionamento della posta elettronica certificata e tutti i dipendenti sono stati dotati della Carta Raffaello che integra anche i servizi della Carta Nazionale dei Servizi e di firma digitale.

2011 è stato inoltre istituito l'albo pretorio telematico, in cui vengono pubblicati tutti gli atti dell'Ente.

Il processo di dematerializzazione e di digitalizzazione dei processi di lavoro sta avvenendo, in sostanza, con progressive implementazioni, in linea con la normativa e nell'intento di stimolare contemporaneamente una crescita generale del Know How attraverso processi di apprendimento costanti.

Nel 2012, l'Ente, oltre che operare un consolidamento nell'interazione fra i vari sistemi, ha continuato sia a stimolare il personale nell'intento di consolidare le conoscenze acquisite e la capacità operativa, sia ad investire nel potenziamento del sito web del Parco. Quest'ultimo, peraltro, importantissimo strumento di comunicazione anche istituzionale che si sta pian piano trasformando, in linea con l'evoluzione della domanda degli utenti, integrando servizi del WEB 2.0 (interattivi) e divenendo, altresì strumento essenziale per il sistema legale di pubblicità. In particolare, nella sezione "trasparenza, valutazione e merito", alla quale si accede direttamente dall'home page del sito, sono state implementate le informazioni e i documenti disponibili, come previsto dal piano triennale della trasparenza.

L'informatizzazione dell'albo pretorio a decorrere dal 2011 e la revisione del codice dell'amministrazione digitale, inoltre, hanno determinato la necessità di rinviare l'approvazione del manuale di gestione integrandolo con tali nuovi elementi.

(Mario Maurelli)

N° documenti protocollati nel 2012
6695 (6635 nel 2011)

Piano d'azione	4.1.2 Pianificazione e Controllo della gestione e degli atti (OIV, Ministero, Corte dei Conti, redazione documenti di programmazione..)
Obiettivo operativo	Garantire gli adempimenti normativi e assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa

In attuazione al D.lgs 150/2009 l'Ente ha istituito un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), così formato: dr. Domenico Vagnoni (presidente), dr.ssa Sabrina Saccomandi (componente) e prof. Andrea Ziruolo (componente) che ha, tuttavia, rinunciato all'incarico con nota pervenuta il 29.10.2012. In considerazione del fatto che a giugno 2013 scadrà l'intero Organismo in carica, si è ritenuto non necessario procedere alla sostituzione del componente dimissionario. Nel 2012, in attuazione al D.lgs 150/2009, l'Ente ha approvato con DCD 5/2012, all'aggiornamento del Piano triennale della trasparenza, redatto dal personale del Parco e a seguito del quale si è ampliato il sistema di accessibilità alle informazioni e alla documentazione, implementando i dati pubblicati nel sito web (sezione trasparenza, valutazione e merito). Inoltre, con DCD 31/2012 è stato approvato il Piano delle performance, importante strumento di programmazione delle attività dell'Ente.

Si deve, tuttavia, prendere atto che la normativa prevede numerosi adempimenti e specifiche competenze; la piena attuazione del sistema presenta forti criticità per enti di piccole dimensioni, come gli enti parco nazionali, essendo misurata su realtà più grandi e strutturate. Il Parco già era in difficoltà a causa di un organico estremamente ridotto (anche rispetto ad altri enti similari o parchi nazionali di pari dimensioni) a cui si aggiungono le criticità connesse all'attuazione della riforma c.d. Brunetta.

In ogni caso, si cerca di dare priorità non tanto agli adempimenti formali in sé, quanto all'approccio innovativo e volto al miglioramento della qualità dei servizi.

Piano d'azione	4.1.3 Gestione del contenzioso nonché delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni amministrative
Obiettivo operativo	Cura e gestione del contenzioso in un'ottica di prevenzione. Cura delle procedure relative a sanzioni amministrative

Di seguito viene riportata sinteticamente la situazione relativa al 2012:

Richieste risarcitorie o di indennizzi stragiudiziali pervenute nel 2012	Ricorsi al TAR per annullamento di atti del Parco, proposti nel 2012
13	1

Contenziosi giudiziari avviati nell'anno 2012

Civili	Amministrativi
1	1

Contenziosi giudiziari totali pendenti al 31.12.2012 e avviati dal 2004

Civili	Amministrativi

Anno	N° verbali di accertamento	Importo complessivo riscosso
2005	95	€ 4.750,00
2006	191	€ 9.550,00
2007	153	(€ 611,60 per verbali dell'anno 2005) € 5.350,00
2008	128	(oblazione di 98 verbali) € 4.900,00
2009	187	€ 12.091,93
2010	195	(29 verbali non oblati) € 9.400,00
2011	85	(81 verbali oblati e 1 archiviato) € 4.616,00
2012	85	(1 verbale archiviato e 9 non oblati) € 6.200,65

Contestazioni relative a Sanzioni amministrative	N°	Note
Scritti difensivi per contestazione verbali di accertamento	13	

Piano d'azione	4.1.4 Attività Informativa rivolta ai portatori di interesse esterni mediante azioni volte a mantenere un adeguato livello di scambio di informazioni tra Parco e utenza esterna
Obiettivo operativo	Garantire un'efficace scambio di informazioni tra Ente Parco e utenza esterna (portatori di interesse)

Con DCD 4 del 31.1.2011 è stato approvato il programma della trasparenza, relativo al triennio 2011 - 2013. Il primo anno è stato sperimentale e si è provveduto, innanzitutto, agli adeguamenti documentali e del sito web. ma il programma va inteso come un work in progress, al fine di anche di poter veramente recepire le istanze dei portatori di interessi. Nel 2012 il Piano è stato aggiornato.

Piano d'azione	4.1.5 Sicurezza sul lavoro
Obiettivo operativo	Realizzare e promuovere tutte le attività previste dalla vigente normativa per favorire la sicurezza del personale dipendente all'interno degli spazi utilizzati dal Parco per le attività istituzionali

Nell'anno 2012 si sono attuate le attività inerenti la valutazione della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., affidato alla Soc. SIR.TE.CO. Srl di Macerata, assicurando costantemente a quanto indicato dal RSPP e dal Dirigente dell'Ente in relazione agli eventuali provvedimenti adottati.

La sicurezza sul luogo di lavoro consiste in tutta quella serie di misure di prevenzione e protezione (tecniche, organizzative e procedurali), che devono essere adottate dal datore di lavoro, dai suoi collaboratori (i dirigenti e i preposti), medico competente e dai lavoratori stessi.

Le misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori hanno il fine di migliorare le condizioni di lavoro, ridurre la possibilità di infortuni ai dipendenti dell'azienda, agli altri lavoratori, ai collaboratori esterni (subcontraenti) ed a quanto si trovano, anche occasionalmente, all'interno dell'Azienda. Misure di igiene e tutela della salute devono essere adottate al fine di proteggere il lavoratore, da possibili danni alla salute come infortuni sul lavoro e malattie professionali, nonché la popolazione generale e l'ambiente.

Inoltre sarà necessario un impegno supplementare per la verifica delle condizioni sanitarie dei dipendenti.

Piano d'azione	4.1.6 Ricerca fondi esterni e attività produttive
Obiettivo operativo	Individuare nuovi canali di finanziamento al fine di garantire la prosecuzione di una serie di servizi; gestione delle attività produttive in corso

4.1.6.1 Gestione concessione d'uso del marchio del Parco per produrre e commercializzare prodotti con tale marchio

Dal luglio 2010 è stato individuato, mediante bando di gara, il soggetto concessionario dell'uso del marchio del Parco che produce e commercializza prodotti caratterizzati da tale marchio.

L'importo di royalties per l'anno 2012 è di € 5.628,40 (importo calcolato a chiusura dell'esercizio finanziario del concessionario – marzo 2013) Vendita prodotti editoriali e gadget

Il fatturato dell'attività di vendita dei prodotti editoriali di € 13.293,26

4.1.6.2 Ricerca di fondi (Found raising)

Nel 2012 si è cercato di approfondire la conoscenza delle tecniche di *Found raising*. Non sono comunque state avviate nuove azioni in questo settore.

Obiettivo strategico 4.2 Ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane

Piano d'azione	4.2.2 Formazione e aggiornamento del personale
Obiettivo operativo	Miglioramento delle professionalità e delle competenze

La formazione permanente, infatti, può rappresentare una modalità idonea ed efficace per accrescere le competenze tecnico-professionali, il grado di motivazione degli operatori di settore promuovendo processi di riflessività critica sul proprio lavoro e di ricerca responsabile di nuove modalità operative.

La peculiarità delle attività del Parco, la relativa mancanza di prassi di riferimento rendono ancora più importante aumentare il livello di specializzazione e aggiornamento del personale, anche in relazione al fatto che sempre meno è possibile rivolgersi – malgrado la sussistenza di problematiche e normative in continua evoluzione – avvalersi del supporto di rivolgersi di professionisti esterni.

Sin dall'anno 2005 è stato avviato un processo di formazione e di specializzazione del personale interno sulla base di piano di formazione permanente (art. 7 D.Lgs 165/2001); il piano è ora diventato annuale e i fondi sono dimezzati rispetto agli anni pregressi ma si cercano soluzioni che consentano di ottimizzare le risorse in relazione agli obiettivi, anche attraverso forme di cooperazione con altri enti al fine di ottimizzare le azioni.

Si intende inoltre favorire contatti e relazioni culturali con personale di altre aree protette, in considerazione dell'esigenza di condividere l'unicità e la peculiarità delle esperienze di partecipazione nella gestione di parchi nazionali nonché la creazione di prassi condivise e uniformi.

Il processo di formazione, inoltre, continuerà ad essere rivolto anche all'esterno mediante l'attivazione di tirocini formativi nell'ambito delle convenzioni attivate con le Università degli Studi e/o con diversi Enti di Formazione.

Obiettivo strategico 4.3 Razionalizzazione e gestione del patrimonio

Piano d'azione	4.3.1 Gestione delle proprietà immobiliari e mobiliari del Parco
Obiettivo operativo	<i>Gestire le pratiche degli immobili e mobili utilizzati a vario titolo dal Parco, finalizzate al rispetto delle normative vigenti in materia di impianti (antincendio, ascensore, climatizzazione, messa a terra, ecc.) di concessioni varie (attraversamento F. Nera, Tenna, Ambro) ecc. Monitoraggio, rendicontazione e nuovi contratti per la gestione dei rifugi del Grande Anello e del Centro dei Due Parchi</i>

Questa parte è stata realizzata nella misura di cui al paragrafo 2.3.

Piano d'azione	4.3.2 Mantenimento dell'efficienza operativa dell'Ente
Obiettivo operativo	<i>Garantire un'elevata efficienza operativa delle dotazioni e delle risorse strumentali dell'ente (hardware, software, telefonia, veicoli, approvvigionamenti materiale consumo nonché per apporti tecnici ecc.)</i>

4.3.2.1. Acquisto mobili arredi e macchine d'ufficio, software e hardware

Nel 2012 sono state spesi 11.232,38 €

4.3.2.2 Approvvigionamento di beni e servizi, altre spese**a. Assicurazioni:**

Polizza auto rischi diversi: Unipol assicurazioni - durata anni tre, scadenza 30 giugno 2015 - importo annuale 3.500,00 iva compresa;

Polizza infortuni cumulativa: Unipol assicurazioni - durata anni tre , scadenza 30 giugno 2015 - importo annuale € 2.575,00 iva compresa;

Polizza R.C. Auto/A.R.D.: Unipol Assicurazioni - durata anni tre , scadenza 30 giugno 2015 - importo annuale € 1.777,57 iva compresa;

Polizza Incendio: Groupama Assicurazioni - durata anni tre , scadenza 30 giugno 2015 - importo annuale € 1.530,00 iva compresa;

Polizza R.C.T./R.C.O.: Unipol assicurazioni - durata anni tre , scadenza 30 giugno 2015 - importo annuale € 4.950,00 iva compresa;

b. Manutenzioni e pulizia:

Giardino: Ditta Fruttilandia di Tesi Maurizio e Tarantini Cinzia snc - convenzione di durata triennale a decorrere dalla data del 17 luglio 2012 - importo annuale € 6.352,50 iva compresa;

Pulizia: Ago Service - convenzione di durata triennale a decorrere dalla data del 9 gennaio 2013 - importo annuale € 13.794,00 iva e materiali compresi;

Manutenzione caldaie: ditta Cianconi Felice - convenzione di durata triennale a decorrere dalla data del 19 dicembre 2011 - importo annuale € 738,10 iva compresa;

Manutenzione ascensore: ditta Bulgherini ascensori - convenzione con scadenza ottobre 2014 - importo annuale € 750,20 iva compresa;

Noleggio fotocopiatrici: ditta Kyocera Mita Italia s.p.a. - contratto di durata quinquennale a decorrere da ottobre 2012- importo totale € 10.973,73 iva e materiali di consumo compresi. (Sensini Angelo);

manutenzione periodica presidi antincendio e di sicurezza della sede dell'Ente: ditta Antincendio Tolentino - convenzione di durata triennale a decorrere dal mese di ottobre 2012 - importo annuale di € 861,00 iva compresa.